RASSEGNA STAMPA

Sarzana Festival della Mente

Ultimo aggiornamento: 21 luglio 2016

Lanazione.it 21 luglio 2016

Pagina 1 di 2

LA NAZIONE

Notte bianca poi Subsonica e Savoretti

Sarzana festeggia i 551 anni dalla elevazione a città

di ANNA PUCCI



I Subsonica a Sarzana

Sarzana, 21 luglio 2016 - DAL POP ROCK dei Subsonica che celebrano i loro vent'anni di successi al "nuovo Bob Dylan", come è stato definito con una impegnativa apertura di credito l'italo britannico Jack Savoretti, londinese cosmopolita di padre genovese e nonno partigiano. La città di Sarzana prosegue le celebrazioni per il 551° anniversario della sua fondazione e, dopo aver ospitato ieri i norvegesi Kings of convenience, si misura stasera con la Notte bianca tra musica live e artisti di strada per passare domani ai Subsonica (piazza Matteotti ore 21.30) e chiudere sabato con Savoretti (Fortezza, ore 21). Il marchio è quello del "Sarzana sound"; la data cardine è il 21 luglio, compleanno della vivace cittadina del levante ligure; il calendario di eventi è all'altezza

RASSEGNA STAMPA



Lanazione.it 21 luglio 2016

Pagina 2 di 2

della tradizione di un territorio che ha legato il suo nome al Festival della Mente, primo festival europeo dedicato alla creatività. Domani, dunque, i Subsonica, gruppo alternative rock amatissimo dai fan e abilissimo nel mantenersi in equilibrio tra un pop da classifica e il rischio insito nella sperimentazione. Sette album in vent'anni e, come punto di forza, la capacità di mantenere il contatto con il pubblico. Tutta un'altra musica sabato, quando chi non lo conoscesse potrà ascoltare dal vivo un giovane singer e songwriter: siamo nel folk rock. Per dare un'idea, Jack Savoretti ha aperto il concerto di Bruce Springsteen all'Hard Rock Calling di Londra 2013 ma è anche voce nella colonna sonora del cult tv 'The Vampire diares' (duetta con Sienna Miller in 'Hate and love') e compare in Queenie Eye, il video con cast stellare di Paul McCartney. Di se stesso racconta di essere cresciuto ascoltando grandi cantautori taliani come Battisti, De Andrè e Dalla. Da 'Mr Tambourine Man' a 'I giardini di marzo'.